



EINSTUFUNGSTEST

ITALIENISCH: B2 – C2

Besten Dank für Ihr Interesse an unserem Einstufungstest. Die Resultate dieses Tests sollen Ihnen helfen, Ihre gegenwärtigen Italienischkenntnisse einzustufen, und Ihnen bei der Wahl des für Sie geeigneten Italienischkurses helfen. Selbstverständlich kann der Test auch zu Repetitionszwecken gelöst werden. Wir wünschen Ihnen viel Glück und Spass beim Lösen.

Zeit 60 Minuten

Hilfsmittel Keine

Korrektur Am Ende des Einstufungstests befindet sich die Lösungen. Sie können Ihren Test korrigieren und die Einstufung Ihrer Italienischkenntnisse selber ablesen. Jede korrekte Antwort wird mit 1 Punkt belohnt.

Niveau B2 – C2

RESULTATE

BEREICH	PUNKTE
Teil 1: Grammatik	49
Teil 2: Leseverständnis	16
Total	65

RESULTAT

EINSTUFUNG

PUNKTE	NIVEAU
0 – 25	B2
26 – 50	C1
51 – 65	C2

EMPFEHLUNG
Sprachkurs B2
Sprachkurs C1
Sprachkurs C2



TEIL 1: GRAMMATIK

- Fügen Sie die richtigen Wörter in die Satzlücken.
- Jede richtige Antwort wird mit 1 Punkt belohnt.

Ergänzen Sie das passende Verb in der Vorvergangenheit (= trapassato prossimo, Plusquamperfekt) und brauchen Sie die folgenden Verben:

andare	dire	partire	scoppiare
--------	------	---------	-----------

1. Quando sono arrivato all'aeroporto l'aereo _____
2. Ieri ho incontrato degli amici che _____ in Africa.
3. Dopo che la crisi _____ tutti l'avevano prevista.
4. (io) Vi _____ di rispondere alle mail.

Bilden Sie den Superlativ der Adjektive in Klammern:

5. Mio zio è un uomo (forte) _____
6. La pizza a Napoli è (buona) _____
7. Li ho trovati (arrabbiato) _____
8. Quelle ragazze sono (giovani) _____

Setzen Sie das jeweils passende Adjektiv ein – ‚bello‘ oder ‚buono‘:

9. Quella ragazza ha un _____ viso regolare.
10. Marco non ha _____ maniere
11. I Napoletani hanno un _____ stadio.
12. Qui tutto è a _____ prezzo.

Bilden Sie den Konditional II (= condizionale passato) der Verben in Klammern:

13. A me (piacere) _____ andare in montagna.
14. Ti (chiamare) _____ io, ma non potevo proprio.
15. Noi (aiutare) _____ Luigi, ma lui non ha voluto.
16. Lei (venire) _____ anche in aereo.

Übersetzen Sie die Angaben in Klammern ins Italienische:

17. Una (etwa zwanzig) _____ di persone sta aspettando.
18. Bastano poche (einige Tausend) _____ di euro.
19. Il corso dura un (zwei Jahre) _____.



Verbinden Sie die Satzteile, die zusammengehören:

20. Non vado a scuola _____ anche se il mare è molto mosso.
21. Voi fate il bagno _____ sebbene sia molto freddo.
22. Non mi metto il cappotto _____ non parlo bene il tedesco.
23. Da quando imparo l'inglese _____ perché sto male.

Vervollständigen Sie die Sätze mit einer passenden Präposition.

24. Sono venuto _____ vedere come stai.
25. È andato via _____ salutare nessuno.
26. Finiamo _____ studiare e poi usciamo.
27. Continui _____ imparare l'arabo?
28. Non posso venire: ho molto _____ fare.

Setzen Sie das Verb in Klammern ins Partizip Präsens (= participio presente) oder Partizip Perfekt (= participio passato):

29. Le decisioni (prendere) _____ non si discutono.
30. Durante la guida non parlare al (condurre) _____.
31. I cibi (precuocere) _____ si diffondono sempre di più.
32. Chi assiste gli anziani si chiama (badare) _____.

Ersetzen Sie die regelmässige Form des Adjektivs durch die unregelmässige:

33. Mario gode di grandissima stima. _____
34. Per noi è stato un cattivissimo affare. _____
35. Lui vuole superare l'esame con un piccolissimo sforzo. _____
36. È stato un pranzo buonissimo. _____

Setzen Sie die Verben in Klammern ins Perfekt (=passato prossimo), passato remoto oder Imperfekt (=imperfetto):

37. Da giovani (noi, andare) _____ al mare molto tardi.
38. La prima guerra punica (scoppiare) _____ nel 264 a.C.
39. Nel 1944 la seconda guerra mondiale (durare) _____ già da cinque anni.
40. Un anno fa (io, fare) _____ una promessa che non ho mantenuto.

Ergänzen Sie die Sätze mit der passenden Präposition und, wenn nötig, dem Artikel.

41. _____ mare e monti preferisco il mare.
42. Ho dimenticato la borsa _____ cassetto.
43. Il bar è sempre aperto, _____ il martedì.
44. Stamani ci siamo alzati _____ alba.



Ersetzen Sie den Nebensatz durch ein Gerundium der Gegenwart oder Vergangenheit.

45. Poiché è ben allenato, Carlo vuole correre la maratona.

46. _____
Mentre parlava, Sandra giocava con il telefonino.

47. Dato che non furono puntuali, persero il treno.

Wandeln Sie die Sätze in die indirekte Rede um.

48. Sergio dice: "Oggi sto meglio."

Sergio dice _____

49. Carla mi confessò: "Non andrò in ferie quest'anno".

Cala mi confessò _____



TEIL 1: LESEVERSTÄNDNIS

TEXT 1

- Lesen Sie den folgenden Text und die Aussagen am Schluss des Artikels. Bestimmen Sie, welche Aussage, a, b, c oder d, jeweils richtig ist.
- Jede richtige Antwort wird mit 1 Punkt belohnt.

LE BRICIOLE DEL BANCHETTO

Ogni italiano butta via in un anno 26 chili di cibo. Con la 'legge del Buon Samaritano', ora si può darlo a chi ne ha bisogno. Riducendo anche l'impatto ambientale dei rifiuti. Siamo degli spreconi. Oggi in Italia buttiamo nella spazzatura oltre il 10% del pane e della pasta che mettiamo in tavola, ancora perfettamente commestibili, e il 15% della carne. Un milione e mezzo di tonnellate di cibo sprecato, circa il 5% dei 30 milioni di tonnellate di rifiuti che si producono ogni anno. Il che significa che ognuno di noi butta via, in un anno, circa 26 kg di cibo buono.

Sono i dati di una ricerca di Ecoveneto, associazione veneziana che si occupa in particolare della prevenzione del rifiuto. Secondo questa indagine, col cibo che buttiamo tra i rifiuti, potremmo tranquillamente sfamare oltre 3 milioni di persone: sprechiamo invece 5.500 milioni di euro! "È il risultato di una spesa settimanale eccessiva – spiega Michele Boato di Ecoveneto – ed inoltre la cucina della famiglia italiana è una cucina usa e getta, che non riutilizza le parti cucinate ma non consumate. Fino ad oggi mancavano strumenti legislativi adeguati per potere realizzare un recupero sistematico delle eccedenze di cibo. Con la legge del Buon Samaritano viene facilitata l'attività delle associazioni che ritirano cibi deperibili, cucinati e non consumati, in ristoranti e mense, per portarli gratuitamente sulle tavole dei poveri".

Un'esperienza singolare, che ci si augura possa essere imitata in tutta Italia, è quella portata avanti da circa un anno a Bologna, dalla cooperativa di Last Minute Market. Ogni mattina gli addetti della cooperativa recuperano le eccedenze di alimenti freschi di un grande ipermercato bolognese e provvedono a smistarli ad associazioni locali che operano nel campo dell'assistenza. In altre parole con le eccedenze dell'ipermercato, le associazioni coinvolte provvedono a preparare 150 pasti al giorno per altrettante persone bisognose. Una parte dei prodotti viene poi destinata all'alimentazione di animali abbandonati.

"Il nostro progetto è nato all'interno della facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, - spiega il ricercatore Luca Falasconi – siamo partiti come associazione di volontariato, ma poi abbiamo dovuto convertirci in cooperativa, per motivi di carattere normativo e assicurativo. D'altra parte questa attività richiede un impegno costante di 4 – 5 ore al giorno. Attualmente l'ipermercato ci finanzia con una quota annua, risparmiando a sua volta nelle spese di smaltimento delle eccedenze. Noi garantiamo la destinazione degli alimenti: le associazioni umanitarie ricevono gli alimenti gratis e si impegnano ad essere puntuali nel ritirarli". In questo modo la solidarietà va a braccetto col risparmio e con l'ecologia.



“Trasformare lo spreco in risorsa è il motto della cooperativa, continua Luca Falasconi, stiamo cercando di allargare il nostro campo di azione ad altri ipermercati. Si tratta di un esempio di economia solidale che dovrebbe estendersi a tutte le regioni italiane”.

1. Generalmente le famiglie italiane:
 - a.) consumano interamente ciò che mettono in tavola
 - b.) riciclano gli avanzi
 - c.) sprecano gli avanzi alimentari
 - d.) consumano più carne che pane

2. La spesa settimanale degli italiani:
 - a.) viene fatta con parsimonia
 - b.) per il 10% è di pane e per il 15% di pasta
 - c.) viene fatta negli ipermercati
 - d.) è esagerata

3. La “Legge del Buon Samaritano”:
 - a.) indica esattamente le quantità da comprare per ogni cibo
 - b.) facilita il recupero delle eccedenze
 - c.) è stata creata da un’associazione veneziana
 - d.) non ha portata a niente

4. La cooperativa “Last Minute Market” è:
 - a.) un’invenzione dell’associazione ‘Ecoveneto’
 - b.) un’associazione che si occupa dei barboni che dormono per strada
 - c.) una cosa che dovrebbe essere presa ad esempio un po’ in tutta Italia
 - d.) un mercato sempre aperto

5. Grazie alla cooperativa “Last Minute Market”:
 - a.) a Bologna non viene buttato via più niente
 - b.) a Bologna vengono serviti 150 pasti al giorno per i bisognosi
 - c.) si può fare la spesa anche all’ultimo minuto
 - d.) a Bologna nessuno muore più di fame

6. Il ricercatore Luca Falasconi spiega perché:
 - a.) la sua associazione di volontariato abbia dovuto trasformarsi in cooperativa
 - b.) in Italia per colpa della burocrazia sia tutto più difficile
 - c.) il progetto di “Last Minute Market” sia nato all’interno dell’Università di Bologna
 - d.) tale progetto non sia esportabile in altre regioni



HKV
A A R A U

7. A Bologna c'è un grande ipermercato che:
 - a.) non ha mai eccedenze
 - b.) collabora con la cooperativa "Last Minute Market"
 - c.) incoraggia e promuove il volontariato
 - d.) fa una raccolta differenziata delle eccedenze

8. Secondo Luca Falasconi:
 - a.) purtroppo sarà impossibile eliminare lo spreco
 - b.) lo spreco può essere contenuto destinando le eccedenze agli animali abbandonati
 - c.) la cooperativa "Last Minute Market" è un esempio di economia solidale da copiare
 - d.) le regioni italiane in generale non fanno niente per trasformare lo spreco in risorsa



TEXT 2

- Lesen Sie den folgenden Text und die Aussagen am Schluss des Artikels. Bestimmen Sie, welche Aussage, a, b, c oder d, jeweils richtig ist.
- Jede richtige Antwort wird mit 1 Punkt belohnt.

IO, CONDANNATO A DIPINGERE PER I PROSSIMI 20 ANNI

Ha fatto l'Accademia. Adesso fa la galera. Da San Vittore (Milano) al carcere della città di Bollate, dove è stato trasferito per affrescarlo. In attesa che il Tribunale decida sulla prossima sfida: Colorare il Palazzo di Giustizia di Milano.

Milano. Un'immensità di giorni da passare in carcere. Un'immensità di muri da affrescare. L'uomo che dipinge la sua prigione è un siciliano di 49 anni, figlio di un pescatore e di una contadina. Per i prossimi vent'anni la sua casa sarà una cella del carcere di Bollate, penitenziario aperto da poco alle porte di Milano. Una galera è sempre una galera. Ma, specie per chi ha provato sulla propria pelle quella sovraffollata di San Vittore, Bollate vuol dire soprattutto spazio. E per Santi Sindoni, pittore di mestiere, anni di accademia e di attività alle spalle, condannato per traffico di droga, spazio vuol dire una quantità inesauribile di muri da affrescare. Ed è per affrescare il carcere che la direttrice di Bollate, Lucia Castellano, ha strappato il detenuto-pittore al carcere di San Vittore. E dall'istante in cui è arrivato qui, Sindoni non ha mai smesso di dipingere, popolando giorno dopo giorno corridoi, stanze, anticamere con le sue visioni. Mille metri quadri già riempiti, altre decine di migliaia da riempire da qui a vent'anni. Ma con il sogno di poter portare i propri pennelli aldilà del muro di cinta - anche solo per una manciata di ore, per poter produrre qualcosa che non sia visto solo da detenuti e da guardie: "Non vedo perché - si lamenta Sindoni - insieme alla mia spina dorsale debba essere chiusa in cella anche la mia arte".

Nelle prossime settimane, nel Tribunale di Milano si riunirà una commissione per decidere se affidare a Sindoni il compito di affrescare una delle aule del palazzo di giustizia, ritenendo che non sarebbe poi così strano se tra le opere di vari artisti ci fosse anche l'opera di un detenuto a decorare il palazzo - palazzo che i detenuti li giudica e, in un certo senso, li produce.

Ma Sindoni coltiva un progetto ancora più ambizioso, un'opera gigantesca da realizzare chissà dove, un affresco dell'Apocalisse che occuperebbe 6000 metri quadrati di superficie: "A Milano, Roma, in America, ovunque la gente possa vederla". Se gli si obietta che il progetto fa a pugni con la sua condizione di detenuto, con le difficoltà dei trasporti, di ottenere i permessi per uscire da qui, risponde imperturbabile: "A me non importa di vivere in galera, non mi interessa uscire. Lo Stato ha deciso che devo stare qui, e mi adeguo. Ma quale legge, quale sentenza, quale tribunale possono costringere l'arte dentro le mura di un carcere? Non chiedo libertà per me, chiedo solo che la mia arte possa continuare".

Come i pittori veste tutto di nero, come i pittori ha le mani sporche di colore e le spalle robuste di chi è abituato a reggere a lungo il pennello. Non ama parlare dei motivi che l'hanno portato in carcere per un periodo così lungo, e se gli si chiede se è colpevole o innocente si mostra quasi deluso, come se la domanda riducesse a banale vicenda giudiziaria la sua storia di artista. "Io



attraverso l'arte come Ulisse attraversava Scilla e Cariddi, e ogni volta che affronto un'opera è come quando la sera, prima di affrontare il mare, mio padre diceva preparati che dobbiamo partire".

9. Santi Sindoni è un pittore:
 - a.) a cui è stato chiesto di dare lezioni di disegno ai carcerati
 - b.) ingiustamente condannato a 20 anni di reclusione
 - c.) che trascorre i suoi giorni in carcere dipingendo
 - d.) che ha smesso di dipingere da quando è in galera

10. Il pittore Santi Sindoni è stato trasferito dal carcere:
 - a.) di San Vittore a quello di Bollate
 - b.) di Bollate a quello di Milano
 - c.) di Roma a quello di Bollate
 - d.) di Bollate a San Vittore

11. Il nuovo carcere di Bollate:
 - a.) è, come tutte le prigioni, sovraffollato
 - b.) ha, come tutte le prigioni, piccoli spazi
 - c.) a differenza di altre prigioni ha ampi spazi
 - d.) è il preferito di Sindoni

12. Santi Sindoni afferma di:
 - a.) sentirsi completamente realizzato nel nuovo carcere perché ha tante pareti su cui dipingere
 - b.) non capire perché possa dipingere solo in carcere
 - c.) vole smettere di dipingere solo in carcere
 - d.) voler andare a dipingere in un altro carcere

13. Prossimamente il Tribunale di Milano deciderà se:
 - a.) trasferire Sindoni in un carcere più grande
 - b.) concedere la grazia a Sindoni, in modo che possa esportare la sua arte all'esterno del carcere
 - c.) sia il caso o meno che Sindoni affeschi un'aula del palazzo di Giustizia
 - d.) decorare o meno altre aule del palazzo di Giustizia

14. Sindoni ha un sogno:
 - a.) realizzare un'opera di 6000 metri quadrati a New York
 - b.) di poter portare la sua arte fuori dalle mura del carcere
 - c.) di essere presto in libertà per disegnare dove vuole
 - d.) di realizzare un affresco dell'Apocalisse nella sua cella



HKV
A A R A U

15. Come tutti i pittori, anche lui:
- a.) è tutto sporco di colore, dalla testa ai piedi
 - b.) parla solo di arte
 - c.) è tutto vestito di nero
 - d.) ha un aspetto trasandato
16. Santi Sindoni affronta ogni sua opera:
- a.) come l'unico sollievo alla sua pena
 - b.) come un viaggio avventuroso
 - c.) con la consapevolezza di stare per realizzare un capolavoro
 - d.) col sogno che gli faccia guadagnare una riduzione di pena



SOLUZIONI

Jede richtige Antwort wird mit 1 Punkt belohnt. Total können 60 Punkte erreicht werden.

TEIL 1: GRAMMATIK

- | | | | |
|-----|--|-----|----------------------------------|
| 1. | era partito | 2. | erano andati |
| 3. | era scoppiata | 4. | avevo detto |
| 5. | fortissimo / molto forte | 6. | buonissima / molto buona |
| 7. | arrabbiatissimi /
molto arrabbiati | 8. | giovannissime /
molto giovani |
| 9. | bel | 10. | buone |
| 11. | bello | 12. | buon |
| 13. | sarebbe piaciuto | 14. | avrei chiamato |
| 15. | avremmo aiutato | 16. | sarebbe venuta |
| 17. | ventina | 18. | migliaia |
| 19. | biennio | | |
| 20. | perché sto male. | | |
| 21. | anche se il mare è molto mosso. | | |
| 22. | sebbene sia molto freddo. | | |
| 23. | non parlo bene il tedesco. | | |
| 24. | per | 25. | senza |
| 26. | di | 27. | a / ad |
| 28. | da | | |
| 29. | prese | 30. | conducente |
| 31. | precotti | 32. | badante |
| 33. | massima | 34. | pessimo |
| 35. | minimo | 36. | ottimo |
| 37. | andavamo | 38. | scoppiò |
| 39. | durava | 40. | ho fatto |
| 41. | tra / fra | 42. | nel |
| 43. | escluso / tranne | 44. | all' |
| 45. | Essendo allenando | 46. | Parlando |
| 47. | Non essendo puntuali | | |
| 48. | Sergio dice che oggi sta meglio / di stare meglio oggi. | | |
| 49. | Carla confessò che non sarebbe andata in ferie quest'anno. | | |



TEIL 2: LESEVERSTÄNDNIS

TEXT 1

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1. | c | 2. | d |
| 3. | b | 4. | c |
| 5. | b | 6. | a |
| 7. | b | 8. | c |

TEXT 2

- | | | | |
|-----|---|-----|---|
| 9. | c | 10. | a |
| 11. | c | 12. | b |
| 13. | c | 14. | b |
| 15. | c | 16. | b |